



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 23 DEL 13 DICEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali –
presentato dalla Giunta regionale (continuazione)
(approvato).

Il giorno 13 dicembre 2004, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1943/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Klotz (mattina), Leitner, Mair e Malossini (mattina).

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Munter, Dellai e Bertolini.

Sono inoltre assenti i consiglieri Pardeller (mattina), Carli (sera), Delladio (sera), Divina (sera), Giovanazzi (sera), Gnacchi (sera), Mosconi (sera) e Widmann (sera).

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 22 del 2 dicembre 2004, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

È pervenuta la seguente interrogazione a risposta scritta:

n. 67, presentata in data 1° dicembre 2004 dai Consiglieri regionali Mair e Leitner, in merito al calendario del Consiglio regionale.

È stata data risposta alla interrogazione n. 67.

Il testo della interrogazione medesima e la relativa risposta scritta formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 10: Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali – *presentato dalla Giunta regionale* (continuazione)

e, proseguendo la trattazione dell'art. 27, pone in trattazione l'emendamento prot. n. 1637/7 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

Sull'argomento interviene la cons. Kury.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1603/26 di cui è prima firmataria la cons. Kury, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento in merito all'art. 27, il Presidente pone in votazione lo stesso articolo, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 28 e comunica che sono stati ritirati tutti i relativi emendamenti.

Non essendovi richieste di intervento, Il Presidente pone in votazione l'art. 28 con verifica del numero legale, come richiesto dalla cons. Kury.

Sussistendo il numero legale, l'art. 28 viene quindi approvato a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione dell'art. 29.

Il Presidente comunica che sono stati ritirati tutti gli emendamenti relativi all'art. 29.

Senza dibattito, posto in votazione, l'art. 29 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 30 e dell'emendamento prot. n. 1629/7 a firma del cons. de Eccher, che lo ritira.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1628/11 a firma del cons. de Eccher, che lo illustra.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola alla cons. Cogo.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani.

Sull'argomento intervengono i conss. Kury, Bondi, de Eccher, Urzì e Morandini.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1628/11, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1673/1 di cui risulta prima firmataria la cons. Kury, che provvede alla sua illustrazione.

Intervengono i conss. Urzì, Dello Sbarba, Gneccchi, Cogo, Bezzi, Seppi, Bondi e de Eccher.

Per fatto personale interviene la cons. Cogo.

Sull'emendamento intervengono i cons. Bombarda, Morandini, Heiss, l'assessora Stocker e i cons. Urzì e Unterberger.

Per fatto personale interviene il cons. Morandini.

Sull'emendamento intervengono i cons. Catalano, Barbacovi e Bertolini.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1673/1 per appello nominale, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	55
voti favorevoli	14
voti contrari	39
astensioni	2

1 consigliere non partecipa alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 1673/2 di cui è prima firmataria la cons. Kury che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i cons. de Eccher, Viganò, Dello Sbarba, Cogo, Morandini e Unterberger.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1673/2 per appello nominale, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	54
voti favorevoli	12
voti contrari	39
astensioni	3

Il Consiglio non approva.

Alle ore 13.00 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

La seduta riprende alle ore 14.32.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani, proseguendo la trattazione dell'art. 30, pone in discussione l'emendamento prot. n. 1673/3 a firma dei conss. Kury ed altri.

La cons. Kury illustra l'emendamento.

Sull'argomento interviene il cons. Morandini.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	59
schede favorevoli	12
schede contrarie	43
schede bianche	4

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1603/29, di cui risulta prima firmataria la cons. Kury che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla lettura dell'emendamento prot. n. 1631/31 a firma del cons. Urzì.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1935, di cui risulta primo firmatario l'assessore Amistadi, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1631/32 presentato dal cons. Urzì.

Non essendovi dibattito, posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 30 come emendato si esprimono i conss. Dello Sbarba, Cogo, l'assessora Stocker e la cons. Kury.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'art. 30 come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 31 e dell'emendamento prot. n. 1629/8 a firma del cons. de Eccher.

Il cons. de Eccher, intervenendo sull'ordine dei lavori, dichiara di ritirare l'emendamento in discussione, unitamente agli emendamenti soppressivi degli artt. 32, 33, 34 e 35.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1603/30 di cui è prima firmataria la cons. Kury, che lo illustra.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 32.

Il Presidente comunica che si rende necessario votare l'art. 31 che, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Ritornando all'art. 32, il Presidente dà lettura dell'emendamento 1603/31 di cui è prima firmataria la cons. Kury.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Lamprecht, che chiede alla cons. Kury di ritirare l'emendamento in esame.

La cons. Kury, intervenendo sull'ordine dei lavori, dichiara di ritirare l'emendamento.

Il Presidente, nessuno intervenendo, pone in votazione l'art. 32, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 33 e dell'emendamento prot. n. 1984 recante le firme dell'assessore Amistadi e di altri consiglieri.

L'assessore Amistadi illustra l'emendamento.

Non essendovi dibattito, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1823 a firma dell'assessore Amistadi, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. n. 1603/32 e n. 1603/33 a firma dei conss. Kury ed altri.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'art. 33, che risulta approvato con votazione palese.

Viene data lettura dell'art. 34.

Sull'argomento interviene il cons. Parolari.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'art. 34, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 35 che, nessuno intervenendo, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 36.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. de Eccher, che dichiara di ritirare tutti gli emendamenti relativi all'art. 36, tranne l'emendamento prot. n. 1628/16, e tutti gli emendamenti soppressivi relativi agli articoli 37, 38, 39, 40 e 41.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1633/10 a firma del cons. Catalano, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1633/11 a firma del cons. Catalano, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento interviene il cons. Bondi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Catalano.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	62
schede favorevoli	14
schede contrarie	40
schede bianche	8

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1628/16 a firma del cons. de Eccher, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i cons. Lunelli, Bondi e Catalano.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 1633/12, n. 1633/13, n. 1633/14 vengono dichiarati inammissibili.

Sull'art. 36 come emendato si esprime il cons. Bondi.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Catalano, al quale risponde il Presidente.

Sull'articolo come emendato intervengono inoltre i cons. Cogo, Pinter, Catalano e Andreotti.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'art. 36 come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 37 che, senza dibattito e posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 38 e dell'emendamento prot. n. 1631/33 a firma del cons. Urzì.

Sull'emendamento intervengono i cons. Pöder e Kury.

Posto in votazione, l'emendamento è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1632/7 a firma dell'assessore Amistadi, che lo illustra.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento, che viene approvato a maggioranza.

Senza dibattito, l'art. 38 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 39.

Sull'argomento interviene il cons. Pöder.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese l'art. 39, che viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 40, sul cui merito intervengono i cons. Pöder, Giovanazzi, Catalano, Bondi, Pöder per la seconda volta, Parolari e l'assessore Amistadi.

Al termine del dibattito, l'art. 40, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 41.

Sul merito intervengono i conss. Kury, Morandini e l'assessore Amistadi.

Al termine del dibattito, posto in votazione palese, l'art. 41 viene approvato a maggioranza.

Il Presidente dà lettura dell'art. 42 e comunica che l'emendamento prot. n. 1629/19 è stato ritirato dal firmatario cons. de Eccher.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 1657/3 a firma dei conss. Leitner ed altri.

Sull'emendamento intervengono i conss. Pöder e Morandini.

Al termine della discussione, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 42 si esprimono i conss. Pöder, Catalano e l'assessore Amistadi.

Posto in votazione, l'art. 42 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 43 e comunica che il proponente cons. de Eccher ha ritirato l'emendamento prot. n. 1629/20.

Senza dibattito, posto in votazione, l'art. 43 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 44 e dell'emendamento prot. n. 1603/34 a firma dei conss. Kury ed altri.

La cons. Kury illustra l'emendamento.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò.

Non essendovi richieste di intervento, l'emendamento viene posto in votazione.

Il Vicepresidente dichiara che si rende necessario ripetere la votazione.

L'emendamento viene quindi respinto a maggioranza per alzata di mano.

Decade l'emendamento prot. n. 1631/34.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1940 a firma dei conss. Turella ed altri, di analogo contenuto dell'emendamento prot. n. 1987, di cui è primo firmatario lo stesso cons. Turella.

Sull'emendamento intervengono i conss. Molinari, Bondi e l'assessore Amistadi.

Posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 44 come emendato interviene il cons. Urzì.

L'art. 44 come emendato, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury, alla quale risponde il Vicepresidente.

Viene posto in trattazione l'emendamento introduttivo dell'art. 44 bis prot. n. 1631/35 a firma del cons. Urzì, che provvede alla sua illustrazione.

Il Vicepresidente comunica che l'emendamento in questione è da considerarsi inammissibile.

Viene quindi data lettura dell'emendamento prot. n. 1634/2 introduttivo dell'art. 44 bis, presentato dai conss. Parolari ed altri.

Sull'argomento intervengono i conss. Parolari, Bezzi e Cogo.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 45.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Bondi, che chiede una sospensione dei lavori per delle consultazioni all'interno delle forze di maggioranza.

Il Vicepresidente accoglie tale richiesta e sospende la seduta fino alle ore 19.30.

Sono le ore 18.27.

La seduta riprende alle ore 19.34.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani comunica che il cons. Bondi ha ritirato l'emendamento prot. n. 1965/1.

Nessuno intervenendo, l'art. 45, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 46 e comunica che sono stati ritirati tutti gli emendamenti relativi all'articolo.

Senza dibattito e posto in votazione, l'art. 46 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 47.

Il cons. Bondi comunica di ritirare tutti i suoi emendamenti fino all'art. 53.

Non essendovi interventi, l'art. 47, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 48 e dell'emendamento prot. n. 1849, di cui è primo firmatario il cons. Viola, che provvede ad illustrarlo.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Senza dibattito e posto in votazione, l'art. 48 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 49 è stato soppresso dalla competente Commissione legislativa.

Viene data lettura dell'art. 50 e dell'emendamento prot. n. 1749/7 presentato dal cons. Catalano, che provvede a ritirarlo unitamente all'emendamento prot. n. 1749/8.

Non essendovi interventi, l'art. 50, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 50 bis e dell'emendamento prot. n. 1749/9 presentato dal cons. Catalano, che lo ritira.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1959/1 a firma dell'assessore Amistadi, che lo illustra.

Posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'art. 50 bis come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 50 ter.

Il cons. Catalano ritira l'emendamento prot. n. 1749/10.

Viene posto in discussione l'emendamento prot. n. 1959/2 a firma dell'assessore Amistadi, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i conss. Morandini, de Eccher e l'assessore Amistadi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 50 ter come emendato, senza dibattito e posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 51.

Il Presidente comunica che dai rispettivi proponenti vengono ritirati tutti gli emendamenti relativi all'art. 51.

Nessuno intervenendo, l'art. 51, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 52 e dell'emendamento, soppressivo dello stesso articolo, prot. n. 1763, di cui è primo firmatario il cons. Morandini, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, l'emendamento viene posto in votazione.

Il cons. Berger chiede sia ripetuta la votazione.

L'emendamento viene quindi approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Urzì.

Viene data lettura dell'art. 53 e dell'emendamento prot. n. 1603/36 di cui è prima firmataria la cons. Kury, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i cons. Urzì e Morandini.

Al termine degli interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1603/36 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	59
schede favorevoli	17
schede contrarie	40
schede bianche	2

Il Consiglio non approva.

Decadono gli emendamenti dal contenuto analogo a quello votato.

I cons. Bondi e Catalano ritirano i rispettivi emendamenti all'art. 53.

Il Presidente comunica che il cons. Catalano ha ritirato tutti i suoi emendamenti presentati agli articoli da esaminare.

Viene data lettura dell'emendamento, sostitutivo dell'articolo, prot. n. 1985 il cui primo firmatario è il cons. Lunelli e del relativo subemendamento prot. n. 1993 a firma dello stesso cons. Lunelli ed altri.

Il cons. Lunelli illustra la proposta emendativa.

Sull'argomento intervengono i conss. Bondi, Chiocchetti e Morandini.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione il subemendamento prot. n. 1993, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Senza dibattito, posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1985 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 54 e dell'emendamento prot. n. 1603/37, che viene ritirato dalla prima firmataria cons. Kury.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1630/2 che, senza dibattito e posto in votazione, viene respinto a maggioranza.

Decadono gli ulteriori emendamenti presentati all'art. 54.

Non essendovi interventi, posto in votazione, l'art. 54 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 55 e dell'emendamento prot. n. 1603/38, presentato dai conss. Kury ed altri.

Sull'argomento intervengono i conss. Bondi e Cogo.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli analoghi emendamenti soppressivi dell'articolo.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1648/20 a firma del cons. Bondi, che provvede ad illustrarlo.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1648/21 a firma del cons. Bondi.

Nessuno intervenendo, l'emendamento viene posto in votazione per appello nominale, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Bondi.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	56
voti favorevoli	12
voti contrari	37
astensioni	7

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1988 di cui è primo firmatario l'assessore Amistadi.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1632/10 a firma dell'assessore Amistadi.

Sull'argomento interviene la cons. Cogo.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il cons. Bondi ritira i suoi emendamenti all'art. 55.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'art. 55 come emendato, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 56 e dell'emendamento soppressivo dell'articolo prot. n. 1603/39 a firma della cons. Kury ed altri.

Senza dibattito, posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Decadono gli analoghi emendamenti presentati all'articolo.

L'art. 56, senza dibattito e posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 57 e dell'emendamento soppressivo dello stesso prot. n. 1603/40 di cui risulta prima firmataria la cons. Kury.

Sull'argomento interviene il cons. Morandini.

Al termine dell'intervento, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Decadono gli ulteriori emendamenti presentati all'articolo.

L'art. 57, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 58 e dell'emendamento soppressivo del medesimo prot. n. 1603/41, presentato dai conss. Kury ed altri.

Sull'argomento interviene il cons. Lunelli.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1994 introduttivo dell'art. 58 bis, recante le firme dei conss. Depaoli ed altri.

Sull'argomento interviene il cons. Bondi.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, l'emendamento viene posto in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Odorizzi.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	59
schede favorevoli	46
schede contrarie	7
schede bianche	6

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 58 ter prot. n. 1995 di cui risulta primo firmatario il cons. Turella.

Senza interventi, posto in votazione, l'emendamento risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 59 è stato soppresso dalla competente Commissione legislativa.

Viene data lettura dell'art. 60 e dell'emendamento soppressivo prot. n. 1630/9 che viene ritirato dal proponente cons. de Eccher.

Senza dibattito e posto in votazione, l'art. 60 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 60 bis e del relativo emendamento soppressivo prot. n. 1630/8 che viene ritirato dal proponente cons. de Eccher.

Posto in votazione, l'art. 60 bis viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento, introduttivo dell'art. 60 ter, prot. n. 1921, a firma dei conss. Lamprecht ed altri.

Il cons. Lamprecht illustra l'emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, al quale risponde il Presidente.

Sull'emendamento intervengono i cons. Kury, Pöder e Seppi.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per appello nominale, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Pöder.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	55
voti favorevoli	53
voti contrari	2

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'emendamento, introduttivo dell'art. 60 ter, prot. n. 1996 di cui risulta primo firmatario il cons. Holzmann.

Sull'emendamento intervengono i cons. Kury, Holzmann, Pöder e Kury per la seconda volta.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Holzmann e, al termine delle operazioni di voto, ne comunica l'esito:

votanti	60
schede favorevoli	35
schede contrarie	21
schede bianche	4

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'art. 61 e dell'emendamento prot. n. 1630/10 a firma del cons. de Eccher.

Senza dibattito, posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 61, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il cons. de Eccher ritira gli emendamenti relativi agli artt. 62 e 63.

Viene data lettura dell'art. 62 e dell'emendamento prot. n. 1632/12 a firma dell'assessore Amistadi.

Senza dibattito, posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 62 come emendato, senza interventi, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 63 che, senza dibattito, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i cons. de Eccher, Pöder, Dello Sbarba, Viola, Morandini, Seppi, Ghirardini, Bombarda, Bertolini, Chiocchetti, Bezzi, Lamprecht, Molinari e l'assessore Amistadi.

Al termine delle dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 10.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	61
schede favorevoli	42
schede contrarie	12
schede bianche	7

Il Consiglio approva.

Il Presidente ringrazia i colleghi ed i collaboratori per il lavoro svolto e rivolge gli auguri per un sereno Natale e, alle ore 0.10 dichiara chiusa la seduta e ricorda che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so